Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

723(E) Sprasolvo® (Aerosol)

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto UFI: 0SQ2-YF05-FH1M-S4SM

723(E) Sprasolvo® (Aerosol)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Olio lubrificante fluido che svincola dadi, bulloni, raccordi senza danneggiare la base metallica.

Usi non raccomandati

Nessun dato disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Chesterton International GmbH	
Indirizzo:	Am Lenzenfleck 23	
Città:	D-85737 Ismaning GERMANY	
Telefono:	+49 89 99 65 46 - 0	Telefax: +49 89 99 65 46 - 50
E-Mail:	eu-sds@chesterton.com	
E-Mail (Persona da contattare):	eu-sds@chesterton.com	
Internet:	www.chesterton.com	
Dipartimento responsabile:	eu-sds@chesterton.com	

1.4. Numero telefonico di emergenza: +49(0) 551 - 1 92 40 (GIZ-Nord, 24h)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 2; H223-H229
Asp. Tox. 1; H304
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Indicazioni di pericolo

H223	Aerosol infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics			40 - < 45 %
	919-857-5		01-2119463258-33	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1; H226 H336 H304 EUH066			
124-38-9	l'anidride carbonica			1 - < 5 %
	204-696-9			
	Compressed gas; H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64742-48-9	919-857-5	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics	40 - < 45 %
	per inalazione: CL50 = > 4,96 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Chiamare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Dolori di testa, Vertigini, Edema polmonare
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- schiuma resistente all' alcool
- Irrorazione con acqua
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2)
- Estinguente a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Equipaggiamento per la protezione antincendio: Vestito protettivo.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coprire i pozzetti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Protezione individuale: vedi sezione 8

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia,

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

eventualmente farsi la doccia.

Ulteriori dati

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da:
- Gelo
- Calore
- Umidità

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenienza
124-38-9	Anidride carbonica	5000	9000		8 ore	D.lgs.81/08

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	871 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	77 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	185 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	46 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	46 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	1286,4 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	837,5 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	1066,67 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	1152 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	178,57 mg/m³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	640 mg/m³
,			

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:
- Occhiali con protezione laterale
- occhiali a maschera

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374
NBR (Caucciù di nitrile), Butil gomma elastica
Spessore del materiale del guanto >= 0,4 mm
Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi): max. 480 min. (NBR (Caucciù di nitrile))
Periodo di permanenza con contatto permanente 240 - 480 min (NBR (Caucciù di nitrile))
Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.
Apparecchio filtrante (maschera completa o imboccatura) con filtro: A-P2

Pericoli termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Non è richiesta alcuna misura speciale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	blu
Odore:	di: Petrolio

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile	
Infiammabilità		
Solido/liquido:	Nessun dato disponibile	
Gas:	Nessun dato disponibile	
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile	
Punto di infiammabilità:	49 °C	
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile	
Valore pH:	non applicabile	
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile	
Idrosolubilità:	Non mescolabile	
Solubilità in altri solventi		
Non ci sono informazioni disponibili.		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile	
Pressione vapore: (a 20 °C)	Nessun dato disponibile	
Densità (a 20 °C):	0,83 g/cm³	
Densità di vapore relativa:	>1	(Aria=1)

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	<1 (Etere =1)
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la sostanza è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.4. Condizioni da evitare

Il material è combustibile e può essere acceso da calore, scintille, fiamme o altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamma pilota, apparecchiatura meccanica o elettrica).

10.5. Materiali incompatibili

- Acido forte,
- Alcali forti,
- Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossidi di azoto (NOx),
- Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2),
- Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (1989)	OECD Guideline 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 > 4,96 mg/l	Ratto	Study report (1992)	OECD Guideline 403

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 100	96 h	Danio rerio	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,131	28 d	Oncorhynchus mykiss	Company report (2010)	The aquatic toxicity was estimated by a
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	> 10,2	21 d	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 211

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics	>= 3,17

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64742-48-9	Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics	>= 30,85	mediante calcolo	REACh Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3b AEROSOL INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclenes, < 2% aromatics
l'anidride carbonica

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,4,5,6,7,8,10,11,12,13,14,15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID:Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Refulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta

EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 2; H223-H229	In base ai dati risultanti dai test
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H336	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H223	Aerosol infiammabile.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla mistura. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilià del prodotto alle proprie esigenze d'uso.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

©A. W. Chesterton Company, 2023 Tutti i diritti riservati. ®Reg. Ufficio brevetti e marchi degli Sta